

Becchio è il nuovo presidente

Mancano voci, Corale al bivio



CARIGNANO - *“Una serie di coincidenze sfavorevoli sta mettendo a dura prova il nostro operato - esordisce Rubinetto della Corale - Problemi di ogni genere stanno rendendo sempre più difficoltoso lo svolgimento delle prove”*. Un gruppo canoro che vanta una fama pluriennale potrebbe chiudere i battenti per mancanza di voci. *“L'emergenza - continua Rubinetto - è dovuta al fatto che questa defezione non è controbilanciata da nuove entrate e da qui nasce il timore per il nostro futuro. Inoltre questa diminuzione cronica non ci permette di aver a nostra disposizione il campionario canoro e vocale di un tempo. Anche solo con l'assenza di qualche elemento le prove settimanali possono saltare a discapito del gruppo e del repertorio”*. Come pensate di agire per ar-

ginare la situazione? *“Abbiamo già provato - spiega - a inviare appelli durante i nostri concerti, in parrocchia la domenica e alle Pro Loco del circondario, ma senza alcun esito positivo”*. Quanti siete attualmente? *“Siamo 28 - precisa - un numero molto basso. Ma è comunque difficile trovare elementi con la passione e la capacità canora”*. Avete qualche progetto immediato? *“Il 28 marzo - conclude - ci esibiremo a La Loggia ospiti del coro Miosotis, un concerto fissato da tempo. Per il resto dipende dalle possibilità di ampliare il nostro organico”*. Intanto si è svolto il rinnovo biennale del direttivo che ha visto un cambiamento ai vertici con la nomina di Pier Luigi Becchio a presidente che subentra a Sergio Gorzegno, nominato presidente onorario.

l.a.